



## Combattere il discorso dell'odio

### Raccomandazione di politica generale n.15 dell'ECRI: Punti salienti

” La retorica dell'odio rappresenta una seria minaccia per la coesione interna di una società democratica, la tutela dei diritti umani e il primato del diritto.

La lotta contro il discorso di incitamento all'odio dovrebbe servire a proteggere singoli individui e gruppi di persone, piuttosto che particolari convinzioni, ideologie o religioni.

Le restrizioni imposte al discorso dell'odio non devono essere usate per mettere a tacere le minoranze, reprimere le critiche alle politiche ufficiali, sopprimere il diritto all'opposizione politica o al rispetto delle convinzioni religiose.”

#### MESSAGGIO PRINCIPALE

Una lotta efficace contro il discorso di incitamento all'odio richiede che siano presi in considerazione i seguenti aspetti:

- ▶ riconoscere l'importanza fondamentale della libertà di espressione, della tolleranza e della pari dignità;
- ▶ individuare le situazioni che possono favorire il discorso dell'odio e adottare le misure appropriate per eliminarle;
- ▶ garantire la partecipazione e l'impegno di una vasta gamma di portatori di interessi privati e non governativi, oltre che pubblici.

#### RACCOMANDAZIONI SELEZIONATE

**1. Sensibilizzare il vasto pubblico sull'importanza del rispetto del pluralismo e sui pericoli rappresentati dal discorso di incitamento all'odio, ma ugualmente dimostrare la falsità dei suoi presupposti e la sua natura inaccettabile, tramite le seguenti azioni**

- ▶ combattere la disinformazione, gli stereotipi negativi e la stigmatizzazione;
- ▶ formulare specifici programmi educativi per l'infanzia, i giovani, i funzionari e il vasto pubblico;
- ▶ sostenere le organizzazioni non governative, gli organismi per le pari opportunità e le istituzioni nazionali per i diritti umani che combattono il discorso dell'odio;
- ▶ incoraggiare le reazioni tempestive da parte di figure pubbliche di fronte al discorso dell'odio, che non si limitino a condannarlo con vigore, ma si impegnino ugualmente a ribadire e consolidare i valori da esso minacciati.

**2. Fornire un sostegno individuale e collettivo alle persone prese di mira dal discorso dell'odio, tramite le seguenti azioni**

- ▶ cercare di aiutarle, con servizi di consulenza e orientamento, a superare il trauma emotivo subito e il senso di vergogna e umiliazione;
- ▶ accertarsi che conoscano i loro diritti a ottenere riparazione e che siano in grado di esercitarli;
- ▶ incoraggiare e facilitare le segnalazioni di discorsi dell'odio da parte delle persone che ne sono vittime, come pure da parte dei testimoni;
- ▶ sanzionare ogni trattamento pregiudizievole e ogni comportamento vessatorio nei confronti di qualsiasi persona che abbia denunciato di essere stata oggetto di espressioni di odio, o che abbia segnalato episodi di questo tipo.

### 3. Sostenere l'autoregolamentazione delle istituzioni pubbliche e private (compresi gli organi eletti, i partiti politici, le istituzioni educative e le organizzazioni culturali e sportive) in quanto mezzo di lotta contro il discorso dell'odio, tramite le seguenti azioni

- ▶ incoraggiare l'adozione di codici di condotta che prevedano la sospensione o altre sanzioni disciplinari adeguate in caso di violazione delle loro disposizioni e vigilare sulla loro effettiva applicazione;
- ▶ stimolare i partiti politici a sottoscrivere la Carta dei Partiti politici europei per una società non razzista;
- ▶ promuovere il monitoraggio della disinformazione, degli stereotipi negativi e della stigmatizzazione.

#### FATTI E CONCLUSIONI

“Il monitoraggio paese per paese condotto dall'ECRI ha consentito ... di constatare la pubblicazione esplicita di contenuti di stampo palesemente razzista in certi media, nonché episodi di apologia del nazismo e di negazionismo dell'Olocausto, l'uso di termini insultanti e di stereotipi nei confronti di certe minoranze, commenti offensivi nei riguardi di persone appartenenti a tali comunità per strada, a scuola e nei negozi, come pure veri e propri casi di incitamento all'uso della violenza nei loro confronti e un certo numero di campagne contro l'uso delle lingue minoritarie ... Si nota che il discorso dell'odio non è unicamente utilizzato dai gruppi estremisti, ma è ormai entrato nell'uso di altre componenti della popolazione. Di conseguenza, queste constatazioni portano a concludere che l'uso di termini ingiuriosi da parte di numerosi parlamentari e pubblici ufficiali sembrerebbe contribuire alla diffusione di un discorso pubblico sempre più offensivo e intollerante ... Sono stati inoltre riscontrati dei tentativi, da parte di certe figure pubbliche, di giustificare pregiudizi e intolleranza contro certi gruppi specifici, il che non fa altro che accrescere l'ostilità nei loro confronti. Non tutte le espressioni di incitamento all'odio sono così esplicite, poiché certe pubblicazioni utilizzano un "linguaggio cifrato" per rendere meno evidente la diffusione di pregiudizi e di odio". Motivazioni della Raccomandazione di politica generale n.15 dell'ECRI.

"Internet è diventato un veicolo importante per la promozione del razzismo e dell'intolleranza. Il discorso dell'odio dilaga sui social media e ciò gli consente di raggiungere un pubblico molto più vasto rispetto a quanto poteva fare precedentemente la stampa estremista" Rapporto annuale 2014 dell'ECRI.

### 4. Precisare la responsabilità civile e amministrativa per i discorsi di incitamento all'odio, nel rispetto del diritto alla libertà di espressione e di opinione, tramite le seguenti azioni

- ▶ determinare le specifiche responsabilità degli autori di espressioni di odio, dei fornitori di servizi internet, dei forum online e dei servizi di hosting, degli intermediari online, delle piattaforme di social media, dei moderatori di blog e altri soggetti che svolgono ruoli analoghi;
- ▶ conferire i poteri necessari per ordinare, previa autorizzazione o approvazione di un'autorità giudiziaria, la soppressione del discorso dell'odio dai contenuti consultabili su internet, bloccare i siti che utilizzano tale discorso, vietare la diffusione del discorso dell'odio e obbligare a divulgare l'identità dei suoi autori;
- ▶ garantire il diritto di agire in giudizio alle persone vittime di discorso dell'odio, agli organismi per le pari opportunità, alle istituzioni nazionali per i diritti umani e alle organizzazioni non governative attive in questo campo.

#### ECRI - LINK UTILI

Raccomandazione di politica generale n. 15 dell'ECRI, relativa alla lotta contro il discorso dell'odio

<http://hudoc.ecri.coe.int/eng?i=REC-15-2016-015-ITA>

Raccomandazione di politica generale n. 7 dell'ECRI, relativa alla legislazione nazionale per combattere il razzismo e la discriminazione razziale

<http://hudoc.ecri.coe.int/eng?i=REC-07-2003-008-ITA>

Raccomandazione di politica generale n. 6 dell'ECRI, relativa alla lotta contro la diffusione via internet di materiale razzista, xenofobo e antisemita

<http://hudoc.ecri.coe.int/eng?i=REC-06-2001-001-ITA>

Protocollo addizionale alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica

<https://www.coe.int/en/web/conventions/full-list/-/conventions/rms%20090000168008160f>

Codice di condotta della Commissione europea sulla lotta contro forme illegali di incitamento all'odio online

[http://ec.europa.eu/justice/fundamental-rights/files/hate\\_speech\\_code\\_of\\_conduct\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/justice/fundamental-rights/files/hate_speech_code_of_conduct_en.pdf)